

## I campi

Il 95% degli italiani è convinto che l'agricoltura sia «molto o abbastanza importante» per il nostro futuro e il 36% ritiene che i coltivatori debbano proteggere l'ambiente. In questo quadro delineato dall'Eurobarometro si apre a Verona, il 3 febbraio, la 112esima edizione di Fieragricola. Al debutto, nel 1904, in primo piano c'erano i cavalli e l'innovazione si giocava sulla selezione delle razze. Oggi, come ricorda il direttore della Fiera, Giovanni Mantovani, «innovazione significa soprattutto tecnologie di precisione, droni, irrigazione avanzata, abbassamento dell'impatto ambientale della produzione. Questa è la chiave del successo del made in Italy perché i mercati cercano prodotti con alte caratteristiche di naturalità ed esigono la tracciabilità». L'agricoltura è dunque sempre più legata al concetto di multifunzionalità: attorno al suo compito centrale si sviluppano agriturismo e didattica, energia e marketing per la vendita diretta dei prodotti. Ecco alcune delle innovazioni più significative.

Meccatronica. Acquistano importanza le stazioni meteo, consultabili anche dallo smartphone, che permettono di ottimizzare i trattamenti in funzione del tempo. E i droni, strumento dell'agricoltura di precisione utilizzato anche per mappare le colture. Ma si sviluppano anche nuove filiere.

«Dopo una lunga stagione di successo dei piccoli robot da giardinaggio è arrivato il momento del debutto dell'agrirobot allo stato brado: una macchina con due bracci che lavorano come tergicristalli e sono in grado di pulire un ettaro di vigna in sei ore, lasciando l'erba perfettamente rasata in modo da ottenere le condizioni migliori per lo sviluppo della vite», spiega Fabrizio Bernini, presidente di Zucchetti Centro Sistemi. «Lo chiamiamo allo stato brado perché è completamente autonomo: ha gps e telecamere che gli consentono un perfetto orientamento e quando comincia a stancarsi, cioè quando le batterie si esauriscono, si ferma e si ricarica da solo usando il pannello fotovoltaico da 300 watt che usa come cappello».

Sempre sul fotovoltaico insiste un'altra innovazione presentata a Verona: la Solar Fertigation, un sistema di irrigazione e fertilizzazione del terreno grazie all'energia solare sviluppato da tre studenti dell'Università del Salento e dall'azienda Asepa Energy Srl, specializzata nella produzione di pannelli solari.

Biodiversità. In Italia la biodiversità agricola è particolarmente ricca: ci sono 504 varietà iscritte al registro vini (i francesi ne hanno 278) e 533 qualità di olive (gli spagnoli ne hanno 70). Ora il Cai, Consorzi Agrari d'Italia, annuncia a Verona l'impegno a favore del marchio unico per i mangimi no-Ogm e sottolinea la richiesta crescente del mercato: negli Usa i consumatori sono disposti a spendere un 14-21 per cento in più per un prodotto naturale.

Vivaismo. È possibile replicare, magari su scala meno impegnativa, lo straordinario successo del bosco verticale inventato da Stefano Boeri per il grattacielo di piazza Gae Aulenti, a Milano? «Noi ci stiamo provando. Per permettere a piante anche di alto fusto di crescere in luoghi difficili, come la copertura di un parcheggio in cui la profondità a disposizione è minima, il segreto è cambiare la forma della zolla di supporto», racconta Gianluca Cristoni, presidente di Latifolia. «Utilizzando una tecnica simile a quella usata per i bonsai, siamo riusciti a creare un ampio apparato radicale che corre orizzontalmente invece che verticalmente. In questo modo possiamo far sviluppare un carpino di 14 metri in 25 centimetri di terra».

Riciclo. Per chiudere il cerchio dei prodotti agricoli è indispensabile recuperare la frazione organica dei rifiuti e l'Italia, con una bella rincorsa, è arrivata al 55 per cento. Se si riuscisse a portare la raccolta dell'umido a quota 72,5 per cento - calcola il rapporto WAS-Waste Strategy 2015 elaborato da Althesys - si potrebbe far partire la filiera di produzione del biometano. Anzi, si potrebbe innescare un formidabile esempio di economia circolare facendo marciare a biometano la flotta degli automezzi della nettezza urbana. Con benefici valutabili in oltre 1,3 miliardi di euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AMBIENTE E TECNOLOGIA

La ricerca è la vera protagonista della 112esima Fieragricola.

Antonio Cianciullo [23 gennaio 2016](#) sez.